



Referendum in Svizzera focus sulla situazione

tag: investimenti, oro, mercato oro, quotazione oro, referendum svizzera

Il mercato dell'oro sta vivendo come sospeso ormai da qualche settimana, un mercato che potrebbe subire un cambiamento davvero molto repentino a partire dal 30 novembre. Proprio questa infatti è la data in cui in Svizzera avrà luogo un importante referendum relativo proprio alle riserve aurifere del paese e che potrà avere ripercussioni anche sulla quotazione dell'oro sul mercato internazionale.

Il referendum - Il referendum prevede che le riserve auree minime della Svizzera siano di almeno il 20% delle riserve della Banca Nazionale Svizzera. Prevede inoltre di rendere i lingotti d'oro che sono stati accumulati in tutti questi anni invendibili. Prevede infine che tutto l'oro svizzero venga depositato entro i confini del paese, cosa questa che ad oggi lo è solo al 70%. Questo referendum è stato avanzato dal partito Udc, la destra populista. Solo alcuni esponenti del partito sono in realtà d'accordo. Gli altri partiti più importanti del paese si sono detti del tutto contrari. Anche la Banca Nazionale Svizzera ha ammesso di non vedere il referendum di buon occhio. Secondo i sondaggi ad oggi i contrari al referendum dovrebbero essere circa il 47% mentre i favorevoli dovrebbero essere il 38%. I contrari quindi sarebbero in forte crescita. Nonostante questo c'è una grande incertezza su ciò che accadrà alla fine al referendum popolare, incertezza più che normale alla vigilia di una decisione di questa portata visto l'alto numero di indecisi, un'incertezza più che normale in un paese come la Svizzera dove già in passato i risultati di alcuni referendum non sono stati per niente in linea con le previsioni.

Le conseguenze - Ma quali sono le conseguenze questo referendum potrebbe avere? Secondo la Banca Nazionale Svizzera la gestione monetaria del paese, oggi piuttosto flessibile, potrebbe diventare davvero molto complessa. La Banca Nazionale Svizzera infatti si troverebbe costretta ad acquistare ingenti quantità di oro ogni volta che vi sarà un allargamento del bilancio. Non solo, il fatto che i lingotti d'oro non potranno essere venduti renderebbe le riserve senza più alcun tipo di valore. Per quanto riguarda le conseguenze a livello globale sul mercato dell'oro è ovvio che se il referendum dovesse passare il prezzo dell'oro potrebbe subire un intenso rialzo. Il mercato quindi si troverebbe in balia di nuove turbolenze, proprio adesso che sembrava aver ritrovato una sua stabilità. Di sicuro ci sarebbero ripercussioni sugli acquisti di oro, se la quotazione va in rialzo infatti gli acquisti diminuiscono mentre tendono a salire le vendite. Dobbiamo infine ricordare che il franco potrebbe tornare ad essere una moneta molto forte, con conseguenze negative per le esportazioni delle famose produzioni svizzere.

I consigli per gli investitori - Vista la situazione il consiglio che possiamo dare a tutti gli investitori è di attendere il risultato del referendum prima di prendere qualsivoglia decisione, un consiglio saggio che vuole guardare alla situazione da un punto di vista razionale e che vuole evitare che acquisti e vendite effettuati prima di questa data possano non portare ai benefici sperati.